

Il Sole

24 ORE

16 novembre 2021

40

Il Sole 24 Ore Martedì 16 Novembre 2021 - N.315

Rapporti Private banking



FORUM AIPS
Il Rinascimento dell'economia italiana è il titolo del l'incontro annuale di Aipb, Associazione Italiana Private Banking, presieduta da Paolo Langè (nella foto), in programma mercoledì 24 novembre in

collegamento online. Vi aderiscono 37 operatori dell'industria (circa l'80% del mercato servito) che a fine giugno presentavano masse per 993 miliardi di euro mentre la raccolta netta dall'inizio dell'anno ammontava a 25,2 miliardi

La filiera agro-alimentare attrae capitali

Settori emergenti. Fia, Eltif, Pir sono alcuni degli strumenti per investire nell'agribusiness (oltre al tradizionale acquisto di terreni o aziende agricole). Cresce anche l'interesse dei fondi Esg ma anche di grandi società di altri comparti come Eni, A2a e Snam

Daniela Russo

Negli ultimi cinque anni, il numero delle aziende agricole under 35 è cresciuto dell'8% (dati Coldiretti), a fronte del calo dell'1% negli altri settori. Un ritorno alla terra a cui rispondono i fondi stanziati per l'agricoltura dal Piano nazionale di ripresa e resilienza: pari a 5,98 miliardi di euro, secondo il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli. Fia, Eltif, Pir sono alcuni degli strumenti a disposizione per investire nell'agribusiness, oltre al tradizionale acquisto di terreni o aziende agricole.

Una strada che attrae soprattutto investitori istituzionali e imprenditori con capitali importanti. «L'asset class filiera agro-alimentare - commenta Mauro Bruni, presidente di Areté, società di consulenza, analisi economiche e previsioni focalizzata sui mercati

Pnrr e agricoltura

Misure dedicate in modo esclusivo all'agricoltura. Dati in miliardi



agricoli e alimentari - oggi non è alla portata di tutti. Le economie di scala sono rilevanti, guardano a investitori istituzionali e a grandi capitali. L'interesse è testimoniato dal numero di operazioni portate a termine nei quattro comparti di riferimento dell'agricoltura e agribusiness: farming, agrorinnovabili, industria food e quella dei prodotti per l'agricoltura».

Il primo ambito da monitorare è quello dell'agricoltura: terreni e imprese agricole. Qui si affermano tendenze nuove, trainate da una domanda che cambia. «Si registrano investimenti importanti nella creazione di nuovi kiweti, nocci, oliveti ad alta densità - spiega Bruni -. Operazioni che presentano caratteristiche comuni: ampie superfici, oltre 100 ettari, il ricorso a tecnologie innovative e rendimenti interessanti. Terreni così ampi sono disponibili per lo più in Pianura Padana, Toscana e al-

cune aree del Lazio. Tra le nuove tendenze anche la coltivazione di avocado, che vede l'avvio di piantagioni in Sardegna e Calabria».

Complesso, a causa della sua eterogeneità, il tema vigneti e vino, a fare la differenza sul valore del terreno è spesso anche solo una semplice esposizione o pendenza. Da seguire lo sviluppo delle energie rinnovabili, con impianti fotovoltaici o di biometano.

A sostenere il comparto non sono solo le direttive di Pnrr e Green Deal ma anche gli investimenti legati alla decarbonizzazione e allo sviluppo dell'economia circolare. «I fondi Esg

potranno svolgere un ruolo rilevante - aggiunge Bruni -. Grandi player, come Eni, A2a, Snam, stanno investendo in questa direzione».

L'industria alimentare rappresenta il terzo tassello del puzzle e vive un momento di grande vivacità sotto il profilo delle operazioni straordinarie. «Si tratta di un comparto con aziende scalabili, produzione e ricavi in crescita, proiettate verso l'export - aggiunge ancora l'esperto -. Da seguire, per citarne solo alcuni, i comparti: bakery, spirits, caffè, preparati per gelateria e pasticceria. Nel Mezzogiorno si distinguono le imprese che producono ingredienti naturali, dai coloranti agli addensanti. Da non trascurare anche i produttori di macchine agricole, impianti di lavorazione della frutta, fertilizzanti e tecnologia (agritech) con aziende dal grande potenziale in Italia e all'estero».



MAURO BRUNI
Presidente di Areté, società di consulenza focalizzata sui mercati agricoli e alimentari

Intervista. Pierre-Henri Carles. Amundi

«Ci guidano competenza e conoscenza del territorio»



Lucilla Incorvati

Pierre Henri Carles con il suo team da anni segue il settore agrifood con soluzioni di investimento riservate solo alla clientela istituzionale. Più di recente, grazie alla normativa europea sugli Eltif, è stato creato un veicolo nuovo, l'Eltif Agrifly Amundi Pir, fondo chiuso di diritto italiano, che investe principalmente in strumenti di